



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 59/2015

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SPESE PROCESSUALI E RISARCIMENTO DANNI.
GIUDIZIO INNANZI AL GIUDICE DI PACE DI MELFI N. 259/2012 R.G.

L'anno 2015 il giorno 05 del mese di ottobre nella sede dell'ATER

IL DIRETTORE

arch. Michele BILANCIA, nominato dall'Amministratore Unico con disposizione n. 1 del 01/08/2014;

PREMESSO

- che con atto di citazione notificato in data 18/09/2012 il sig. XXXXXXXXX, rappresentato e difeso dall'avv. XXXXXXXXX, proprietario dell'alloggio A.T.E.R. sito in Melfi alla Via Pisa n. 23, conveniva in giudizio l'A.T.E.R. di Potenza innanzi al Giudice di Pace di Melfi per ivi sentir accertare e dichiarare la responsabilità dell'ente convenuto per i danni subiti dall'attore a causa delle infiltrazioni d'acqua provenienti dall'appartamento sovrastante di proprietà dell'ente e dalle pareti perimetrali del fabbricato non adeguatamente isolate;
- che dette infiltrazioni avevano determinato un peggioramento delle condizioni dell'immobile di proprietà dell'attore, con insorgenza di muffe e funghi, scrostamento degli intonaci interni e rovina totale e/o parziale del mobilio;
- che i danni patiti, patrimoniali e non, di cui l'attore chiedeva il risarcimento, venivano quantificati nella misura di € 4.950,00 (€ 3.050,00 per mobilio, € 4000 per spese di pitturazione ed € 1.500,00 per danni fisici e morali), oltre interessi e rivalutazione monetaria, con vittoria di spese e competenze del giudizio;
- che l'A.T.E.R. si costituiva in giudizio nei termini di legge contestando ogni avverso dedotto, nello specifico eccependo che i fenomeni di condensa e le muffe presenti nell'alloggio erano da imputare ad una errata conduzione dello stesso per scarsa aerazione degli ambienti ed inadeguato riscaldamento dell'immobile, con consequenziale corresponsabilità nella produzione del danno
- che, espletata la fase istruttoria, la causa veniva assegnata a sentenza;
- che il Giudice di Pace di Melfi, in persona della Dott.ssa A. Moschettieri, con sentenza n. 8/2015 del 17/02/2015, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da XXXXXXXXX nei confronti dell'A.T.E.R. di Potenza, in persona del legale rappresentante p.t., condannava l'Ente convenuto al pagamento in favore dell'attore della somma di € 3250,05 a titolo di risarcimento danni, oltre interessi legali dall'evento al saldo, nonché alla rifusione delle spese di giudizio, con distrazione in favore del procuratore antistatario, liquidate complessivamente in € 1.003,83 di cui € 900,00 per compenso professionale ed € 103,83 per spese, oltre rimborsospese generali, IVA e CPA;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Legale, in persona del suo responsabile, valutava l'opportunità di impugnare la decisione;
- che l'impugnazione è il presupposto per ottenere una pronuncia diversa e/o contraria al provvedimento impugnato dovendo l'Azienda dimostrare di avere un concreto interesse ad evitare la lesione di un proprio diritto e un danno alla propria sfera giuridica per sottrarsi ad una eventuale condanna per difesa temeraria;
- che la CTU acquisita al procedimento acclarava che i danni sulle pareti dell'immobile sono provenuti con tutta evidenza dal piano superiore a causa delle perdite di acque in corrispondenza del bagno nonché la mancanza di isolamento sulle pareti perimetrali del fabbricato, con derivazioni del danno presso l'abitazione dell'attore;
- che, per le motivazioni esposte ed alla luce degli elementi emersi ed acquisiti agli atti del giudizio, si ravvisava l'opportunità di dover tralasciare ogni attività di impulso del procedimento impugnatorio anche per le circostanze del caso e per la quantificazione del danno effettuata dall'organo giudicante all'esito del giudizio;

VERIFICATO che la sentenza *de quo* depositata in Cancelleria il successivo 17/02/2015, veniva munita di formula esecutiva in data 30/06/2015 e notificata all'ente il successivo 07/07/2015;

CONSIDERATO che l'avv. XXXXX, in nome e per conto del sig. XXXXXXXX, richiedeva il pagamento dell'importo dovuto, giusta sentenza n. 8/2015 e nello specifico, l'emissione di assegno circolare dell'importo di € 3.675,72 in favore del suo cliente, Sig. XXXXXXXX, e la liquidazione a mezzo bonifico bancario dell'importo di € 1.417,04 per spese processuali in proprio favore, in qualità di avvocato antistatario dell'attore;

RILEVATO

- che la liquidazione di quanto dovuto non è vincolata alla intestazione del documento fiscale in capo all'Ente soccombente poiché l'obbligatorietà dell'emissione del documento fiscale si ritiene rispettata da parte dell'avv. Spera soltanto nei confronti del proprio cliente, sì come recepito dalla Circolare n. 203/E del 06/12/1994 del Ministero delle Finanze;

- che, pertanto, deve darsi corso al pagamento degli importi, sì come individuati, anche in assenza di fatturazione nei confronti dell'Ente;

RITENUTO che la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.092,76 si rende necessaria al fine di scongiurare l'esecuzione forzata in danno dell'Ente;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTA la sentenza n. 8/2015 del Giudice di Pace di Melfi relativa al procedimento n. 259/2012 R.G.;

VISTA la fattura n. 40 del 30/09/2015 relativa al suddetto procedimento intestata all'attore;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

- la Legge Regionale n. 12/96;
- la Legge Regionale n. 29/96;
- la delibera dell'A.U. n. 3/2013 con la quale sono state individuate le "Aree Strategiche" dell'Azienda;
- la delibera dell'A.U. n. 5/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- la determina del Direttore n. 7/2013 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.;

VISTA la delibera dell' A.U. n. 56 del 30/10/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 27/01/2015, con la quale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006 e s.m.i., è stato formalizzato l'esito positivo del controllo sul Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare la spesa complessiva di € 5.092,76 (eurocinquemilanovantadue/76) di cui € 3.675,72 a titolo di risarcimento danni in favore dell'attore XXXXXXXX ed € 1.417,04 per compenso professionale in favore dell'avv. XXXXXXXX;
- di liquidare e pagare la somma di € 3.675,72 (euroremilaseicentosestantacinque/72) - di cui € 3.250,05 per sorte capitale ed € 425,67 per interessi legali - in favore del sig. XXXXXXXX, nato a Rapolla (PZ) il 27/09/1928, a mezzo assegno circolare da recapitare presso lo Studio Legale XXXXXXXX sito in Melfi alla Via XXXXXXXX n. 1;
- di liquidare e pagare la somma di € 1.417,04 (euromillequattrocentodiciassette/04) - di cui € 900,00 per compenso professionale, € 135,00 per spese generali al 15%, € 41,40 per CPA, € 103,83 per spese esenti ed € 236,81 per IVA - in favore dell'avv. XXXXXXXX C.F. XXXXXXXX, P IVA XXXXXXXX mediante bonifico bancario su c/c acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro e portante le seguenti coordinate IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

La presente determinazione, costituita di n. 4 facciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà pubblicata all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE
(arch. Michele BILANCIA)

f.to Michele Bilancia

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SPESE PROCESSUALI E RISARCIMENTO DANNI.
GIUDIZIO INNANZI AL GIUDICE DI PACE DI MELFI N. 259/2012 R.G.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (dott.ssa Caterina Mantelli) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90, art. 71 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Marilena Galgano)

f.to Marilena Galgano

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITÀ DI DIREZIONE
"DIREZIONE"

IL DIRETTORE
(Arch. Michele Bilancia)

Data _____

f.to Michele Bilancia

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo Pignatelli)

Data _____

f.to Vincenzo Pignatelli